STATUTO dell'ASSOCIAZIONE"ORATORIO S.ANTONIO M.ZACCARIA - ONLUS"_

Art. 1

E' costituita in Conversano l'Associazione non lucrativa di volontariato e di utilità sociale denominata "ORATORIO S.ANTONIO M.ZACCARIA - ONLUS", con sede in Conversano alla Via Padre G.Semeria n. 1, presso la Parrocchia "Maris Stella".

Art. 2

L'Associazione, che non ha finalità di lucro, neanche indiretto, è apolitica e si propone esclusivamente, e per il tramite dei suoi aderenti l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale attraverso:

a) la valorizzazione dell'esperienza associativa come momento di educazione, di maturazione umana e di impegno sociale in una visione ispirata alla concezione cristiana dell'uomo e della realtà;

b) la promozione e lo sviluppo della cultura della solidarietà e di nuove forme di partecipazione e di integrazione sociale tra gli individui;

c) la elaborazione, promozione e diffusione di contributi culturali, educativi e scientifici sul tema della solidarietà sociale e dei servizi sociali con particolare riguardo ai fenomeni della marginalità e del disagio sociale.

A tale scopo l'Associazione intende:

- promuovere la pratica sportiva, culturale, ricreativa;

- promuovere, incoraggiare e sostenere il volontariato, in

ogni sua forma e in tutti i campi ove possa operare;

- prestare la propria opera a sostegno delle problematiche dell'handicap, dei tossicodipendenti, degli alcoolisti, dei farmacodipendenti e comunque a sostegno dei fenomeni di disadattamento;

- prestare la propria opera a sostegno delle problematiche dei minori, dell'immigrazione e della terza età;

- promuovere ed organizzare dibattiti, incontri, convegni, seminari, tirocini, studi e ricerche anche collegandosi con le Istituzioni Culturali, Scientifiche ed Accademiche;

- intervenire con ogni mezzo disponibile, in collegamento con Enti Pubblici e privati, per prevenire ed alleviare le sofferenze degli emarginati e dei disadattati, operando sempre nell'assoluto rispetto della dignità della persona con esclusione di ogni metodo violento e coercitivo;

- pubblicare manuali consultivi destinati agli utenti stessi ed ai loro familiari;

- sollecitare l'emanazione e la corretta applicazione di una legislazione adeguata, con interventi in ogni opportuna sede, promuovendo inoltre da parte dell'Ente Pubblico l'istituzione di centri e servizi di assistenza sanitaria e sociale, anche nell'ambito di attività già organizzate e, in genere, promuovendo ogni iniziativa atta a favorire la qualità della vita delle persone svantaggiate.

Restando espressamente vietate attività diverse, per il raggiungimento delle sue finalità e quindi solo quali attività direttamente connesse, l'Associazione potrà effettuare qualsiasi atto ed operazione economica, mobiliare ed immobiliare finanziaria e bancaria e potrà altresì promuovere e partecipare alla nascita e al sostegno di altre associazioni e iniziative, comunque aggreganti, aventi scopi e finalità analoghe.

L'Associazione per il raggiungimento dei suoi scopi, potrà eventualmente collaborare, con altre associazioni, cooperative, società e fondazioni.

Per il raggiungimento dei suoi scopi l'Associazione si avvarrà in modo personale, prevalente e determinante delle prestazioni dirette, volontarie e gratuite dei propri aderenti e si avvarrà di personale dipendente o delle prestazioni di lavoratori autonomi, non aderenti all'Associazione esclusivamente nei limiti necessari per il regolare funzionamento dell'Associazione stessa oppure occorrenti a qualificare e specializzare l'attività svolta.

Gli associati non possono tassativamente avere con l'Associazione, cui aderiscono, alcun rapporto di lavoro subordinato o autonomo sotto qualsiasi forma venga prestato.

Gli aderenti all'Associazione sono, ai sensi di legge, assicurati contro le malattie e gli infortuni connessi allo svolgimento delle attività per la responsabilità civile verso terzi.

Agli associati che prestano la propria opera ai fini di solidarietà possono essere soltanto rimborsate dietro presentazione di idonea documentazione, le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata entro quei limiti che saranno stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 3

Il numero dei soci è illimitato. Può diventare socio chiunque si riconosca nel presente statuto.

Agli aspiranti soci sono richiesti l'accettazione dello Statuto, l'assenza di pendenze penali, il godimento di tutti i diritti civili e il rispetto della civile convivenza.

Gli aspiranti soci devono presentare domanda al Consiglio di Amministrazione, menzionando il proprio nome, cognome, indirizzo, luogo e data di nascita unitamente all'attestazione di accettare ed attenersi allo Statuto, al regolamento interno e alle deliberazioni degli organi sociali.

Qualora la domanda venga accettata, la qualifica di socio diverrà effettiva e, previo pagamento della quota sociale, al nuovo socio verrà consegnata la tessera sociale e il nominativo verrà inserito nel libro dei soci.

Nel caso in cui la domanda venga respinta, di tale rifiuto occorre dare adeguata motivazione.

I soci hanno diritto a:

- frequentare i locali dell'Associazione e partecipare a tutte le iniziative e alle manifestazioni;

- riunirsi in assemblea per discutere e votare sulle questioni riguardanti l'Associazione;

- eleggere ed essere eletti membri degli organismi dirigenti.

Hanno diritto di voto in assemblea i soci maggiorenni che abbiano rinnovato la tessera almeno quindici giorni prima dello svolgimento della stessa.

Il socio è tenuto al pagamento della quota sociale, al rispetto dello Statuto e del regolamento interno, ad osservare le delibere degli organi sociali nonchè mantenere irreprensibile condotta civile e morale all'interno dei locali del circolo. Le somme versate per le quote sociali non sono rimborsabili, trasmissibili, rivalutabili.

La qualifica di socio si perde per: decesso, mancato pagamento della quota sociale, dimissioni.

Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di intraprendere azione disciplinare nei confronti dei soci mediante il richiamo scritto, la sospensione temporanea o l'espulsione o radiazione per i seguenti motivi:

- inosservanza delle deliberazioni degli organi sociali;

- denigrazione dell'associazione, dei suoi organi, dei suoi soci;

- l'attentare in qualsiasi modo al buon andamento dell'associazione ostacolandone lo sviluppo e/o perseguendone lo scioglimento;

- il commettere o provocare gravi disordini durante le assemblee;

- appropriazione indebita dei fondi sociali, atti, documenti o altro di proprietà dell'associazione;

- l'arrecare in qualunque modo danni morali o materiali all'associazione, ai locali ed alle attrezzature di sua pertinenza.

Art.4

Gli organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea dei soci;

- il Consiglio di Amministrazione;

- il Presidente;

- il Collegio dei Revisori dei Conti.

Art. 5

L'Assemblea è costituita da tutti i soci ed è convocata dal Presidente tramite avviso scritto contenente la data, l'ora, il luogo e l'ordine del giorno.

Ordinariamente l'Assemblea è convocata almeno ogni sei mesi o su richiesta di un terzo dei soci.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente e ogni socio ha diritto di parola.

Art.6 –

Spetta all'Assemblea dei Soci:

a) indicare le linee generali di azione dell'Associazione;

b) eleggere il Consiglio di Amministrazione;

c) eleggere il Collegio dei Revisori dei Conti;

d) approvare annualmente i bilanci di previsione, i consuntivi, il rendiconto economico e finanziario;

e) deliberare le modificazioni dello statuto, lo scioglimento dell'Associazione, nonchè la nomina di un liquidatore e la devoluzione del patrimonio.

Il diritto di voto spetta ai soci di maggiore età. Per la validità della costituzione delle Assemblee, in prima convocazione occorre che sia presente la maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto, in seconda convocazione l'Assemblea è valida qualunque sia il numero degli intervenuti. Le deliberazioni dell'Assemblea vengono sempre prese a maggioranza dei voti validi presenti e rappresentati, salvo quelle alla lettera e) del comma precedente, per le quali occorre la maggioranza voluta dalla legge (Art.21 - 2° e 3° comma c.c.). Non sono considerati validi e quindi sono esclusi dai computi, i voti nulli, gli astenuti e le schede bianche.

Art. 7

L'Assemblea dei soci è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua mancanza, dal suo Vice Presidente. Ove anche questi sia assente, da un membro dell'Associazione dalla stessa designato. Il Presidente dell'Assemblea chiama a fungere da segretario un membro dell'Assemblea stessa; ove occorra, nomina due o più scrutatori, sempre tra i membri dell'assemblea. Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente dell'Assemblea e dal segretario.

Art. 8

Il Consiglio di Amministrazione si compone del Presidente, del Vice Presidente e da almeno tre consiglieri. I Membri del Consiglio sono eletti dall'Assemblea dei soci. Il Consiglio elegge tra i

suoi membri il tesoriere e il segretario. Il Consiglio di Amministrazione ha funzioni esecutive, dura in carica tre esercizi sociali e i suoi membri possono essere rieletti.

Art. 9

E' compito del Consiglio di Amministrazione:

a) accettare l'adesione dei nuovi soci;

b) preparare i bilanci di previsione e consuntivi, il rendiconto annuale economico e finanziario, le relazioni e presentarle all'Assemblea per l'approvazione;

c) determinare le forme, i tempi e i modi per attuare le attività dell'Associazione indicate dall'Assemblea dei soci;

d) determinare la misura del contributo annuale di associazione;

e) stipulare convenzioni con Amministrazioni Statali ed altri Enti Pubblici e privati per attività inerenti alle finalità di cui al precedente art.2;

f) assolvere a tutti gli obblighi di pubblicità, nelle forme stabilite dalle legge, per le convocazioni assembleari, le deliberazioni, i bilanci e i rendiconti;

g) prendere tutte le deliberazioni, anche straordinarie per la realizzazione delle finalità e dei programmi dell'Associazione conformi allo Statuto.

Il Consiglio di Amministrazione è pertanto investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione. Esso può delegare le proprie attribuzioni ad un Comitato Esecutivo composto da alcuni membri, o anche a singoli membri, determinando i limiti della delega.

Art. 10

Il Presidente ha la firma sociale e la rappresentanza dell'Associazione a tutti gli effetti, unitamente, se nominati, ai Consiglieri delegati nei limiti della delega a ciascuno conferita. Ha i poteri di ordinaria amministrazione. In caso di assenza o impedimento viene sostituito dal Vice Presidente.

Art. 11

In caso di vacanza di uno o più seggi del Consiglio di Amministrazione, per qualsiasi ragione verificatosi, i componenti in carica provvedono immediatamente per cooptazione dei soci al completamento del Consiglio. I componenti cooptati restano in carica sino alla prossima Assemblea dei Soci e, a seguito della ratifica da parte dell'Assemblea stessa, fino alla scadenza del mandato del Consiglio.

Art. 12

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce in via ordinaria una volta ogni trimestre, in via straordinaria ogni qualvolta sarà ritenuto necessario dal Presidente o richiesto da almeno tre membri del Consiglio. Esso è convocato dal Presidente o in caso di sua assenza o impedimento dal Vice Presidente, con lettera inviata almeno dieci giorni prima della riunione a tutti i componenti. In caso di urgenza la convocazione può essere fatta in tempi più brevi e con diverse formalità.

Art. 13

Il Consiglio è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente. Esso è validamente costituito con la presenza di almeno quattro dei suoi componenti, e delibera validamente a maggioranza assoluta dei voti validi; non sono considerati validi, e quindi sono esclusi dal computo, i voti nulli, gli astenuti e le schede bianche. A parità di voto prevale il voto di chi presiede. In seno al Consiglio non sono ammessi voti per rappresentanza. Le

deliberazioni del Consiglio di Amministrazione debbono risultare dal verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario.

Art.14

Il collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri effettivi e da due supplenti. Dura in carica tre esercizi sociali ed i suoi membri sono rieleggibili. Ha il compito di esercitare il controllo sulla gestione economica e patrimoniale dell'Associazione. Il Collegio dei Revisori dei Conti è convocato dal suo Presidente e delibera a maggioranza dei voti. Esso può essere invitato a partecipare, senza diritto di voto, alle adunanze del Consiglio.

Art.15

La durata dell'Associazione è illimitata.

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dai contributi dei Soci, dai contributi e sovvenzioni degli Enti pubblici e privati e dai beni che per qualsiasi titolo provengono all'Associazione. Tali contributi associativi sono intrasmissibili.

La partecipazione alle cariche sociali è a titolo gratuito; è ammesso il solo rimborso delle spese. Il patrimonio sociale è indivisibile. In caso di perdita della qualifica di socio, per qualsiasi motivo verificatasi, nè il socio, nè i suoi aventi causa potranno pretendere alcunchè dall'Associazione.

Art. 16

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio, a cura del Consiglio di Amministrazione, dovrà essere predisposto il bilancio che dovrà essere approvato dall'Assemblea dei soci in sede ordinaria.

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonchè fondi, riserve o capitali durante la vita dell'Associazione, poichè eventuali utili o avanzi di gestione dovranno essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Art.17

In caso di scioglimento dell'Associazione, l'Assemblea dei soci provvederà alla nomina di un liquidatore. Il patrimonio che residuerà dalla liquidazione sarà devoluto ad altra ONLUS o ad altra Associazione avente finalità analoghe a quelle previste dall'art.2, o comunque a fini di pubblica utilità secondo quanto stabilito dalla normativa in vigore, su designazione dell'Assemblea dei soci.

Art. 18

Per quanto qui non stabilito valgono le norme di legge relative all'Associazione e al tipo di attività svolta dalla stessa.

F.to: p.Domenico Fiorentino - Vito Nicola Amodio - Barbato Gerardo - D'Ambruoso Rosa - Giovanni Danese - Maria Agnese Galgano - Fonte Maria Grasso - Giuseppe Lorusso - Stefano Mancini - Pace Natale - Giovanni Antonio Ramunni - Saverio Ranieri - Scazzetta Vito - Walter Aurelio Scazzetta - Notar Francesco Paolo Petrera L.S._